

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	1.800.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	467710
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 63.170. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 18.307.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredata il bilancio d'esercizio.

Attività dell'impresa

La Società nel corso del 2021 ha implementato la propria attività di selezione e trattamento, ai fini della

successiva valorizzazione, dei rifiuti di metallo derivanti dalla raccolta urbana ovvero dalle lavorazioni degli impianti di selezione dei rifiuti urbani.

Nel corso del 2021 si sono altresì consolidati i maggiori margini derivanti dal trattamento dei metalli misti, processo produttivo introdotto a partire dal secondo semestre 2020. Buoni risultati si sono ottenuti anche dall'avvio del trattamento della frazione fine, processo che ha consentito di ridurre di oltre il 20% la frazione estranea da destinare a sovrvallo.

L'anno 2021 ha visto la Società impegnata nell'operazione di acquisizione, tramite contratto di affitto di ramo di azienda, del sito produttivo di Campagna Lupia. Le attività da svolgere presso tale sito concernevano il pretrattamento dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, anche definiti come "rifiuti speciali".

Pur non abbandonando la linea strategica di espansione verso il mercato dei rifiuti speciali, la Società è stata costretta in data 14 marzo 2022 a procedere alla risoluzione di predetto contratto di affitto di ramo di azienda a causa dei gravi inadempimenti riscontrati negli impegni assunti da Veneta Fercart.

Domanda

Tralasciando le attività del nuovo sito di Campagna Lupia, che di fatto non sono mai decollate a causa dei fattori che hanno dato origine ai gravi inadempimenti contrattuali poi sfociati nella risoluzione contrattuale, l'attività della Società ha proseguito il proprio sviluppo lungo le due direttrici coincidenti con le linee impiantistiche attivate a partire dal secondo semestre 2020.

La linea metalli misti è caratterizzata da una discreta flessibilità rispetto alle tipologie di materiale trattato. I flussi di materiale in input fanno riferimento sia al mercato dei rifiuti urbani che al mercato dei rifiuti industriali.

L'ambito territoriale di riferimento è ricompreso tra il Veneto e il Friuli.

La linea triturazione ferrosi è prevalentemente dedicata al trattamento dei rottami in banda stagnata provenienti da flussi post consumo. Gli ingressi di rottami in banda stagnata hanno segnato una flessione nel corso dell'ultimo trimestre 2021 a causa dell'impennata dei valori di mercato che ha, di fatto, dirottato importanti flussi di materiale verso il mercato estero. Tale riduzione di volume si sta manifestando anche nel primo scorcio di 2022: la Società si è attivata al fine di reperire altri flussi di materiale, eventualmente anche succedanei al barattolame, da destinare alla linea frantumazione ferrosi.

I volumi degli ingressi, espressi in tonnellate, del 2021 sono riportati nel prospetto che segue:

QUANTITA' IN INPUT - 2021	
IMPIANTO METALLI MISTI	TON IN INGRESSO
Pentolame:	1.256
Metalli Misti:	5.370
Raccolta:	3.992
IMPIANTO METALLI MISTI	10.617
IMPIANTO FRANTUMAZIONE FERROSI	TON IN INGRESSO
Barattolame da RICREA:	15.253
Altro materiale non RICREA	5.040
IMPIANTO FRANTUMAZIONE FERROSI	20.293
ALTRO	TON IN INGRESSO
Demolizione:	574
Lattine Alluminio:	554
Granelle	1.687
ALTRO	2.815
TOTALE	33.726

I flussi di materiali in ingresso alla linea metalli misti sono stati oggetto di sensibile rimodulazione merceologica nel corso del 2021, operazione che ha consentito di raggiungere nell'ultimo scorcio di esercizio delle importanti ottimizzazioni in termini di rapporto margine per tonnellata/ore di produzione assorbite.

Andamento generale e scenario di mercato

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2021 ammonta ad euro 10.582 mila, segnando un incremento di quasi il 30% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del volume di affari è da rintracciarsi nella messa a pieno regime dell'impianto metalli misti e della linea frantumazione ferrosi.

I margini economici e tutti gli indicatori aziendali presentano sensibili miglioramenti, in parte anche originati dal positivo evolversi delle quotazioni dei mercati dei rottami ferrosi, settore su cui l'attività sociale è particolarmente orientata.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio dell'esercizio.

La Società non ha fatto ricorso ad alcuno degli strumenti messi a disposizione dalle Autorità Governative per il superamento della crisi sanitaria scatenata dal COVID-19.

Le possibili ripercussioni sulla gestione della turnistica del personale sono state ampiamente mitigate dall'intervento atto a sanificare automaticamente i locali ad uso spogliatoio.

La filiera del riciclo dei metalli non ha subito, limitatamente alle attività della Società, particolari contraccolpi a causa del COVID-19.

Indicatori di produttività Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	10.582.273	7.451.198
Produzione interna	174.716	728.159
Valore della produzione operativa	10.756.989	8.179.357
Costi esterni operativi	9.749.974	7.791.503
Valore aggiunto	1.007.015	387.854
Costi del personale	440.985	292.593
Margine operativo lordo	566.030	95.261
Ammortamenti e accantonamenti	317.101	166.261
Risultato operativo	248.929	(71.000)
Risultato dell'area extra-caratteristica	(42.249)	127.996
Risultato operativo globale	206.680	56.996
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	131.150	29.039
Risultato dell'area straordinaria	(24.839)	(1.388)
Risultato lordo	106.311	27.651
Imposte sul reddito	43.141	9.344
Risultato netto	63.170	18.307

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(1.457.124)	(2.053.989)
Margine secondario di struttura	234.377	(51.170)
Margine di disponibilità (CCN)	234.377	(51.170)
Margine di tesoreria	(912.372)	(1.142.804)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	2,27	10,71
Quoziente di indebitamento finanziario	0,83	5,21

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	7.233.829	5.238.096
Passività operative	3.180.268	2.459.731
Capitale investito operativo netto	4.053.561	2.778.365
Impieghi extra-operativi	593	593
Capitale investito netto	4.054.154	2.778.958
FONDI		
Mezzi propri	2.210.360	447.187
Debiti finanziari	1.843.794	2.331.771
Capitale di finanziamento	4.054.154	2.778.958

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	2,86%	4,09%
ROE lordo	4,81%	6,18%
ROI (Return On Investment)	5,10%	2,05%
ROS (Return On Sales)	2,35%	-0,95%
EBITDA margin	5,35%	1,28%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	3.667.484	2.501.176
Immobilizzazioni immateriali	721.911	815.008
Immobilizzazioni materiali	2.127.881	813.327
Immobilizzazioni finanziarie	817.692	872.841
ATTIVO CIRCOLANTE	3.566.938	2.737.513
Magazzino	1.146.749	1.091.634
Liquidità differite	2.110.953	1.486.932
Liquidità immediate	309.236	158.947
CAPITALE INVESTITO	7.234.422	5.238.689
MEZZI PROPRI	2.210.360	447.187
Capitale sociale	1.800.000	100.000
Riserve	410.360	347.187
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.691.501	2.002.819
PASSIVITA' CORRENTI	3.332.561	2.788.683
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.234.422	5.238.689

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,07	0,98
Indice di liquidità (quick ratio)	0,73	0,59
Quoziente primario di struttura	0,60	0,18
Quoziente secondario di struttura	1,06	0,98
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	30,55%	8,54%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Lavoro

La Società ha sottoscritto, con decorrenza degli effetti 1 maggio 2021, con le OO.SS. di categoria un Accordo Integrativo di secondo livello atto a regolare i rapporti con personale sino al 30 giugno 2024.

I rapporti tra la società controllante e la Metalrecycling Venice s.r.l. sono stati regolati dal contratto di "service agreement" introdotto nel corso del precedente esercizio. A decorrere dal 1 gennaio 2022 la gestione dell'Area Amministrazione e Finanza è stata stralciata da predetto contratto in quanto direttamente affidata alla Capogruppo VERITAS S.p.A.

Salute, sicurezza, ambiente

Da tempo la Società è dotata di un sistema di gestione della qualità 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico relativo agli aspetti ambientali.

Sono stati altresì ulteriormente implementati i monitoraggi interni relativi alla qualità dei materiali, sia in ingresso che in uscita, anche al fine di proseguire nel percorso di piena tracciabilità dei prodotti in output dei processi industriali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il settore economico in cui la Società opera è strettamente legato alle condizioni generali dell'economia dei paesi industrializzati, così come è strettamente legato ai livelli dei consumi.

L'attività della Società è stata, pertanto, positivamente influenzata dalla ripresa economica a cui si è assistito a partire dal secondo semestre 2021.

La crescita economica interna ha altresì ridotto le esportazioni dei rottami ferrosi e, pertanto, l'andamento dei corrispettivi degli output ha evidenziato una situazione di stabilizzazione verso "l'alto".

Tale situazione di mercato sembra essersi consolidata anche nei primi mesi del 2022 i quali, seppur in presenza di eventi internazionali negativi (primo su tutti il conflitto scatenatosi in Ucraina) non hanno evidenziato crolli di prezzo ovvero ritardi nel ritiro dei materiali.

Rischio di commodity e disponibilità materie prime

I risultati economici della Società sono sensibilmente influenzati dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime

seconde” ottenute dai processi di riciclo.

L'impennata dei valori di rottami ferrosi e non ferrosi accusata a partire dal maggio 2021 ha comportato delle crescenti difficoltà da parte della Società ad approvvigionarsi delle quantità di materiale necessarie alla piena ottimizzazione dei turni produttivi. L'Area Commerciale ha dunque attivato delle vie di approvvigionamento alternative rispetto a quelle usualmente battute e, in collaborazione con l'Area Produzione, ha ampliato le tipologie merceologiche di materiali oggetto di trattamento.

Il panorama di mercato lascia presupporre una prospettiva di medio periodo favorevole rispetto ai valori medi di mercato dei rottami ferrosi: sarà dunque necessario che la Società si orienti sempre più al trattamento di materiali che presentano importanti tassi di impurità, i quali a loro volta consentono una riduzione del numero di *competitor* e un calmieramento indiretto dei prezzi di acquisto.

L'organizzazione del processo industriale della Società appare, ad ogni modo, elastica rispetto ai volumi dei materiali in ingresso, anche in conseguenza dei rapporti di subfornitura avviati nel secondo semestre 2020.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Società affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto delle tipologie della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Metalrecycling Venice s.r.l. è potenzialmente esposta al rischio di liquidità. La Società gestisce tale rischio attraverso la elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e di dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio lungo termine esclusivamente attraverso finanziamenti intercompany con la Capogruppo VERITAS S.p.A.

Tale provvista finanziaria è stata ottenuta a tasso fisso e, dunque, consente alla Società di non soggiacere ad alcun rischio di tasso.

La Società ha in essere anche una linea di smobilizzo crediti a breve termine il cui utilizzo è sporadico e quindi tale da rendere non significativo l'eventuale impatto economico scatenato a un rialzo dei tassi di interesse a breve termine.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di reputazione

La reputazione è uno dei fattori strategici per il successo dell'impresa, in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare".

La Società ha attivato dei sistemi di monitoraggio interni, svolti da personale Eco-Ricicli Veritas s.r.l. ovvero da funzioni autonome della Capogruppo VERITAS S.p.A., tesi alla verifica del rispetto delle normative di settore, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla verifica del mantenimento degli standard qualitativi di servizio prestati ai clienti.

La Società ha affidato alla controllante le attività relative ai processi degli acquisti e della contrattazione commerciale, orientandosi dunque alla massima prevenzione degli eventi corruttivi e/o di mala gestio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 1.664.437 per immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Nel corso dell'esercizio la Società ha avviato il proprio percorso di diversificazione industriale, in particolare approcciandosi al settore del trattamento dei rifiuti speciali.

Tale processo è stato attuato attraverso l'avvio del sito di Campagna Lupia, acquisito tramite un contratto di affitto di ramo di azienda successivamente risolto con comunicazione del 14 marzo 2022.

Il sito doveva essere destinato all'insediamento di una linea evoluta di selezione dei rifiuti speciali. Predetta linea, il cui acquisto è stato prevalentemente sostenuto finanziariamente da un'operazione di aumento di capitale sottoscritta della Controllante, ha trovato pronta ricollocazione presso la linea ripasso residui attiva a Fusina, senza dunque causare deficit economico alla Società.

Il progetto di diversificazione industriale proseguirà nel corso degli esercizi 2022 e 2023 presso siti industriali contermini alla Controllante e con copertura finanziaria rintracciata a livello di Gruppo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco-Ricicli Veritas s.r.l.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio o le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che si è avviata la risoluzione del contratto

di affitto di azienda con la Società Veneta Fercart snc, operazione che condurrà alla chiusura definitiva dell'unità locale di Campagna Lupia. Tutte le attività che avrebbero dovuto svilupparsi su tale sito sono e saranno trasferite, previo ottenimento delle opportune autorizzazioni ambientali, presso il sito della controllante a Fusina ovvero presso il nuovo sito industriale da insediarsi presso l'area ex Alcoa.

Nel corso del 2022 si dovrebbe concludere l'iter autorizzativo ambientale teso a consolidare l'operatività degli impianti di via dell'Elettronica, nonché si dovrebbe avviare l'ampliamento delle attività di trattamento dei metalli non ferrosi in una porzione all'uopo destinata dalla Capogruppo VERITAS S.p.A. nell'ambito del compendio ex Boschetto-Sirma.

Il 2022 dovrebbe altresì vedere avviato l'iter di autorizzazione ambientale per la realizzazione di un impianto di riciclo poliolefine presso l'area ex Alcoa.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Campagna Lupia, via XXV Aprile 13

L'Organo Amministrativo